

I grandi eventi / La tendenza

Quarantamila visitatori per De Chirico, sold out al Petruzzelli: così il pubblico sta premiando le iniziative



Fame di cultura

“

ROSELLA SANTORO

La rassegna a Conversano è stata costruita con le nostre forze, senza finanziamenti pubblici: una sfida

ALESSANDRO LATERZA

C'è un'enorme richiesta di iniziative a Bari. Ma mai si sarebbe scommesso su file tanto ordinate e pubblico assorto

VITO CRAMAROSSA

Da tre anni portiamo in città "World press photo": abbiamo introdotto il biglietto, ma i visitatori sono aumentati

”

ANTONIO DI GIACOMO

FAME e sete di cultura. È quello che dicono i numeri, alcuni dei quali impressionanti se non inattesi, rispetto al successo di alcune iniziative a Bari e non solo. È il caso, tanto per cominciare, della mostra "Giorgio De Chirico. Ritorno al castello" che allestita dal 10 luglio al 20 novembre a Conversano, ha totalizzato qualcosa come quarantamila visitatori paganti (40.091, il 66 per cento dei quali provenienti dal Barese).

O, ancora, delle Lezioni di storia degli editori Laterza in corso al teatro Petruzzelli dove ciascuno dei primi tre incontri ha registrato il tutto esaurito di spettatori paganti (525 gli abbonamenti e 1.400 le presenze per appuntamento). Ma tant'è. Non erano scontati nemmeno gli 8mila visitatori della mostra del World press photo allo spazio Murat di Bari o i circa 13mila conquistati a Monopoli da Phest, la prima edizione del festival della fotografia ideata da Giovanni Troilo.

Ai grandi numeri è ormai abituata Rosella Santoro, artefice e direttrice artistica del Libro possibile, la kermesse letteraria estiva di Polignano a Mare, e, attraverso l'associazione culturale Artes, promotrice dell'inedita sezione "l'Arte possibile", sfociata appunto nell'esposizione di De Chirico al castello di Conversano. Che, è stato ricordato ieri a Bari, durante la presentazione dei dati a consuntivo sull'affluenza di pubblico è stata realizzata senza il ricorso a finanziamenti pubblici e con il sostegno di sponsor

I NUMERI DEGLI EVENTI



40.091

DE CHIRICO

Il numero dei visitatori totalizzato dalla mostra di Giorgio De Chirico al castello di Conversano



1.400

LEZIONI DI STORIA

Sono le presenze che hanno fatto il sold out per ogni Lezione di storia al teatro Petruzzelli



8.000

WORLD PRESS PHOTO

Oltre 8mila visitatori alla mostra del World press photo allestita allo Spazio Murat di Bari



12.992

PHEST

Quasi 13mila le presenze a Monopoli per Phest il festival della fotografia ideato da Giovanni Troilo

privati grazie allo strumento dell'art bonus. «Siamo molto soddisfatti – ha rimarcato Rosella Santoro – dei risultati ottenuti dalla mostra, sia in termini di visitatori, sia per la grande adesione delle scola-

resche e per il successo dei laboratori. Non dobbiamo poi dimenticare il progetto benefico con Bnl per Telethon, grazie al quale abbiamo destinato una considerevole cifra alla ricerca sulle malattie gene-

tiche rare». Il ricavo della proroga della mostra, infatti, è stato devoluto in beneficenza e, proprio ieri, l'associazione Artes ha staccato il suo assegno di 11.840 euro in favore di Telethon mentre, visto

il successo della mostra di De Chirico, già ci si è messi al lavoro per il 2017.

Nel frattempo, a Bari, è già sold out da giorni la prossima lezione di storia che, domenica, avrà per protagonista il medievista Franco Cardini. Secondo l'editore Alessandro Laterza, «il successo delle Lezioni di storia ci dimostra che c'è una significativa domanda culturale in città e, presumibilmente, non solo a Bari che viene fortemente sollecitata non solo dal formato degli incontri al Petruzzelli e dallo stesso prestigio degli ospiti, ma anche dalla potenza del luogo in cui le Lezioni si tengono. Riteniamo che, parte significativa del successo di questa nostra iniziativa, scaturisca proprio dall'appello del politeama. Mai si sarebbe immaginato un pubblico così ordinato in fila, e assorto nel corso delle lezioni, e invece Bari ha dato un eccellente esempio di partecipazione. Sicuramente, al termine del ciclo, sarà indispensabile una riflessione per immaginare nuove iniziative in collaborazione con il Petruzzelli».

Costruito nel tempo, invece, il successo della mostra del Wpp a Bari, come ricorda Vito Cramarossa dell'associazione Cime: «Nel corso delle tre edizioni abbiamo riscontrato un significativo cambio di percezione e approccio alla mostra. Il primo anno, nel 2014, si decise di investire sul territorio offrendo l'ingresso gratuito. Dal 2015 è stato introdotto un biglietto "ridotto per tutti" di 3 euro e, nonostante l'introduzione di un biglietto, nel 2016 abbiamo registrato un aumento del 20 per cento di visitatori».

L'INIZIATIVA/ DOMANI A BARI E GIOVEDÌ A LECCE

Giornalismo, la voce delle donne nel Mediterraneo

Che "genere" di notizia? Che "genere" di guerra? La voce delle donne dai luoghi caldi dei conflitti ideologici, sociali, politici, religiosi, ambientali" è il tema scelto per il Forum delle giornaliste del Mediterraneo, che si terrà in due giornate: domani 23 novembre a Bari e giovedì 24 a Lecce. Al Forum, organizzato dall'associazione "Gi.U.Li.A. (giornaliste unite libere autonome)" le giornaliste pugliesi dialogheranno con le colleghe delle testate nazionali e internazionali proprio alla vigilia della giornata internazionale del 25 novembre con l'intento di testimoniare il ripudio per ogni

forma di violenza contro le donne. Otto i panel di discussione con interventi di alcune tra le più autorevoli firme del giornalismo italiano e internazionale e, fra queste, quelle di Carmela Giglio (Radio Rai1), Lucia Goracci (Rai3, Rainews24), Luciana Sgrenà (Manifesto), Yasmine Taskin (freelance), Nurcan Baysal (tv turca T24), Ceyda Karan (quotidiano turco Cumhuriyet), Leila Ben Salah (Radio Bullets) Asmae Dachan (freelance), Emanuela Bonchino (Rainews24) Francesca Gernini (cinefoto operatrice Rai), Sandra Amurri (Il Fatto quotidiano). Tutte le info sul web (giornaliste.org).